

proposta di legge n. 30

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Foschi, Romagnoli, Natali,
Acquaroli, Massi, D'Anna, Ciriaci, Silveti, Carloni, Zinni, Trenta, Bugaro

presentata in data 21 luglio 2010

MISURE DI AGEVOLAZIONE DELLA SOSTA DI AUTOVETTURE IN USO
E/O A SERVIZIO DI DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E DI NEO MAMME

Signori Consiglieri,

la presente proposta si propone come obiettivo quello di sollecitare la Regione Marche ad emanare linee guida atte a sensibilizzare e a incentivare i Comuni ad attivare misure di agevolazione della sosta dei veicoli in uso e/o a servizio delle donne in stato di gravidanza e nei primi mesi della maternità.

Nell'ambito di una politica di indirizzo regionale a tutela e sostegno della maternità, tale

iniziativa tende a incentivare un fenomeno che si sta diffondendo in alcune realtà italiane, prevedendo criteri in via generale da applicare nei singoli Comuni.

Si fa presente, infine, che tale iniziativa non comporta alcun costo aggiuntivo per i Comuni attrattori, poiché è previsto che vengano all'uopo utilizzati i parcheggi a gestione comunale già esistenti, mediante la concessione di un permesso di sosta ad hoc.

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione Marche, nell'ambito della politica di indirizzo regionale a sostegno e tutela della maternità, predispone linee guida atte a sensibilizzare e a incentivare i Comuni affinché attivino misure di agevolazione della sosta dei veicoli in uso e/o a servizio delle donne in stato di gravidanza e nei primi mesi di maternità.

2. La Giunta regionale, sentita la competente commissione assembleare, provvederà ad emanare le linee guida di cui al precedente comma 1 entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 2
(Individuazione delle "Zone Rosa")

1. La Regione Marche propone agli enti locali di asservire alle predette finalità una quota, non inferiore al 5 per cento, dei parcheggi pubblici gestiti dal Comune.

2. In tali parcheggi viene prevista la possibilità, per le beneficiarie di cui alla presente legge, di sostare gratuitamente nelle aree blu, di sostare senza vincolo di durata negli stalli a disco orario, di usufruire della sosta nelle ZTL, o di sostare gratuitamente per un'ora nei parcheggi cittadini, a seconda delle necessità identificate nei singoli Comuni.

Art. 3
*(Realizzazione delle "Zone Rosa"
da parte dei privati)*

1. Nel rispetto dell'autonomia degli enti locali e nell'ambito della sua attività di promozione e di informazione, la Regione Marche sollecita i Comuni a sensibilizzare gli esercizi commerciali privati con parcheggi riservati ai propri clienti affinché venga destinata alle donne in stato di gravidanza e nei primi mesi di maternità una quota percentuale degli stalli, secondo le modalità indicate e/o concordate con i Comuni stessi.

Art. 4
*(Contrassegno attestante il diritto
a usufruire delle "Zone Rosa")*

1. Per usufruire delle "Zone Rosa", gli uffici comunali competenti concederanno apposito contrassegno, di colore rosa, rilasciato a titolo personale alle donne e recante gli estremi della

titolare, a partire dal quinto mese di gravidanza e fino al compimento del terzo mese del nascituro, previa presentazione di idoneo certificato medico attestante lo stato di gravidanza. Il contrassegno può essere utilizzato esclusivamente con la presenza della titolare a bordo del veicolo e, durante la sosta, dovrà essere apposto sul parabrezza o in posizione ben visibile.

Art. 5

(Interventi economici per la programmazione e attuazione di "Parcheggi Rosa")

1. La Regione Marche destina ai Comuni che decidono di asservire una quota dei propri parcheggi alle finalità della presente legge un contributo secondo i criteri e le modalità stabilite con l'atto di cui al comma 2 dell'articolo 1.

Art. 6

(Norma finanziaria)

1. Per gli interventi previsti dalla presente legge, l'entità della spesa, a decorrere dall'anno 2011, è stabilita con le rispettive leggi finanziarie nel rispetto degli equilibri di bilancio.

2. Le somme occorrenti per il pagamento delle spese autorizzate dal comma 1 sono iscritte per l'anno 2011 e successivi nell'UPB 42701 a carico dei capitoli che la Giunta regionale istituisce ai fini della gestione nel Programma operativo annuale.